

# Dalla Razza Romagnola speranze per il ricambio generazionale

In certe zone, soprattutto dell'Appennino, l'allevamento di questa razza rappresenta la principale fonte di reddito dell'azienda. Gli animali che si sono segnalati all'ultima mostra nazionale

di **CRISTIANO RICUPITI**

La bassa ravennate si conferma zona storica per la selezione e l'allevamento della razza Romagnola. Lo ha testimoniato la grande partecipazione di gente, nonostante le condizioni meteo non proprio ideali, alla 23a edizione della Mostra nazionale del libro genealogico della Romagnola, che si è tenuta a San Pietro in Vincoli (Ra). Tanti capi in mostra, portati da allevatori provenienti per lo più dalle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Ha organizzato l'Anabic, Associazione nazionale al-

● **Ville Unite Viveur**, premiato nella categoria Torelli dai 15 ai 18 mesi.

levatori bovini da carne. «È stata elevata la qualità dei capi portati in mostra – spiega il giudice Matteo Ridolfi – cosa che testimonia una forte passione e professionalità da parte degli allevatori. In certe zone, soprattutto dell'Appennino romagnolo, l'allevamento di questa razza rappresenta la principale fonte di reddito dell'azienda. Siamo molto soddisfatti del fatto che abbiamo visto anche dei giovani allevatori, fra cui diverse donne, che portano avanti con passione la propria azienda. Questo ci fa ben sperare per il futuro in un settore, come in tutto il comparto agricolo, dove



il ricambio generazionale è sempre difficile».

## I PREMIATI

Passando alle premiazioni, nella sezione Torelli da 15 a 18 mesi si è imposto Ville



● **Varenne**, premiato fra i Torelli da 18 a 24 mesi.

a 24 mesi il titolo è andato a Varenne dell'espositore Cenni (Riolo Terme, Ravenna), allevatore Emilio Donati.

Il primo premio assoluto della categoria Tori oltre i 36 mesi è andato a Oro, dell'espositore Mezza Cà, allevatore Simone Pozzi. Per la categoria Manze da 18 a 24 mesi la giuria ha premiato Vamp, dell'azienda Mezza Cà e dell'allevatore Gianluca Giuliani. Querencia si è imposta nella categoria Vacche da 5 a 8 anni: l'espositore era Daga (San Pietro in Vincoli, Ravenna) e l'allevatore Gianluca Giuliani. In questa stessa sezione premio anche a Primula delle Querce, espositore Mezza Cà, allevatore Fratelli Verlicchi.

Il concorso conduttori ha visto prevalere Domeni-



● **Oro**, toro oltre i 36 mesi.

## LE CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

In Romagna vi sono circa 14.800 capi in selezione, di cui una piccola parte nella zona di Bologna. La Romagnola è considerata il bovino più resistente al clima tra le razze autoctone bianche: la sua adattabilità ai terreni difficili, grazie agli arti brevi e robusti, la rende un ottimo animale da pascolo. Il metodo di allevamento è ancora quello tradizionale che prevede alcuni mesi al pascolo libero e un'alimentazione basata su materie prime vegetali senza l'utilizzo di integratori.

La Romagnola ha un tronco che si presenta particolarmente sviluppato nei diametri traversi, con evidenza del treno posteriore in cui

coscia e natica hanno muscolatura ampia, convessa e ben discesa. Le vacche partoriscono senza difficoltà vitelli fromentini che pesano in media 40-45 kg. Le capacità di accrescimento sono notevolissime e pari a quelle della chianina e della Marchigiana. Le vacche pesano dai 6 ai 9 quintali, i maschi adulti 12-15.

La Romagnola ha una carne color rosa carico, una mazzatura equilibrata e una corretta percentuale di grasso intramuscolare. La macellazione viene praticata ad un peso di circa 6,5-7 quintali ad un'età di 16-18 mesi, con rese medie del 63%.....C.R.●



● **Vamp**, capo premiato nella categoria Manze da 18 a 24 mesi.

co Rossini, mentre Fabiana la gara di giudizio, l'ha conquistata. Monti si è aggiudicata il concorso per i giovani. Per la gara di giudizio, l'ha spuntata Nicola Vicario dell'Istituto tecnico agrario

di Cesena, insieme a cinque suoi compagni.

## ANIMALI IN PASSERELLA

La mostra, aggiunge Ridolfi, «per gli allevatori più appassionati rappresenta un importante momento di confronto, sana competizione e valorizzazione del proprio lavoro. In mostra assume notevole importanza la professionalità con cui i capi vengono presentati nel ring. Agli allevatori raccomandiamo sempre di portare in mostra i capi che presentano la migliore correttezza morfologica, avendo un occhio di riguardo per l'alimentazione. Una magrezza eccessiva non



● Querencia, categoria Vacche da 5 a 8 anni.



● Primula, premiata nella categoria Vacche.

mette l'animale in condizioni di competere, mentre un adeguato pannicolo adiposo sottocutaneo migliora

l'estetica del soggetto».

Un'altra raccomandazione è quella di abituare gli animali, fin dall'inizio, agli alimenti che verranno loro somministrati durante la mostra. I soggetti scelti per le mostre andrebbero tolti anticipatamente dalla mandria e gestiti separatamente in box appositi, con lettiera asciutta, abbondante e pulita, per poterne meglio differenziare l'alimentazione e procedere più agevolmente all'addestramento.

«L'addestramento – prosegue Ridolfi – non è semplice. Noi consigliamo, e riportiamo queste indicazioni

anche sull'opuscolo che viene realizzato in occasione delle mostre come quella di San Pietro in Vincoli, di



● Il giudice Matteo Ridolfi.



● Gli studenti dell'Istituto Agrario di Cesena premiati nella gara di giudizio.

## COS'È L'ANABIC

L'Associazione nazionale allevatori bovini da carne (Anabic) nasce nel 1961 con l'obiettivo di tutelare e sviluppare l'allevamento dei bovini italiani da carne: Marchigiana, Chianina, Romagnola, Maremmana e Podolica, razze autoctone che hanno avuto origine nelle diverse zone d'Italia.

L'associazione, che ha sede a Perugia, si prefigge di potenziare le attitudini produttive delle razze tutelate selezionando un tipo di animale in grado di garantire prestazioni sempre migliori per quantità e qualità del prodotto. Il lavoro di miglioramento genetico è accompagnato da un'intensa attività di promozione. C.R.●



● I capi sistemati sotto alle tettoie a San Pietro in Vincoli.



● Un capo mentre viene condotto nel ring.



● La Macelleria mobile presentata durante la manifestazione dell'Anabic.

legare l'animale a testa alta durante la prima settimana di addestramento almeno per un'ora al giorno, cercando di rendergli sempre più familiare la presenza del conduttore. La fase succes-

siva consiste nell'abituare l'animale a camminare adagio e a testa alta».

A margine del concorso è stata presentata una macelleria mobile per il sezionamento, il confeziona-

mento e la vendita delle carni bovine, il tutto rispettando le disposizioni europee in materia di filiera corta e regolamento Haccp. Di fronte a una richiesta, da parte del consumatore, di

prodotti venduti direttamente dall'azienda agricola, la macelleria mobile permette di accorciare la filiera e di ottenere carne di qualità con un elevato rapporto qualità/prezzo. ●



## Il Griglio, l'oasi del riposo

GRIGLIO è un materasso autobloccante per cuccette a riempimento, formato da un monoblocco in gomma a celle esagonali e triangolari.



- Ostacola la fuoriuscita di lettiera dalla cuccetta (riduzione di circa il 70 % rispetto alla cuccetta tradizionale).
- Impedisce la formazione di buche ed avvallamenti, rendendo la cuccetta più confortevole ed igienica.
- Riempito con sabbia diventa un fondo uniforme di materiale inorganico, chimicamente inerte, morbido e fresco. Inalterabile dal punto di vista fisico e microbico.
- Possibilità di integrare il substrato sabbioso con un leggero strato superficiale di paglia o segatura, diminuendo notevolmente i costi di gestione.
- Economico e di facile installazione, adatto a tutte le cuccette con buca di riempimento.